*Il Direttore*

Allegato 1 Sospensione dei pagamenti

**All. Ditta ………………..**

**Via ……………**

**………………………………**

**Provvedimento di Sospensione del pagamento di contributi FEAGA – FEASR (trascinamento FEOGA, sezione garanzia) – ditta: “ ”.**

**Il Direttore**

Visto:

* Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune e s. m. e i.;
* D. Lgs. n. 165 del 27 maggio 1999 “Soppressione dell’AIMA e istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell’art. 11 della L. n. 59/1997”;
* Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 così come modificata dalla Legge regionale 13 novembre 2006, n. 35 e dalla Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
* Deliberazione della Giunta regionale 23 Aprile 2007 n. 41 – 5776 “ Statuto dell’ Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, ai sensi dell’art. 1, comma 4 della L. R. 16/2002 modificato dall’art. 12 della L. R. 35/2006 – approvazione” ;
* Regolamento di funzionamento dell’ARPEA approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2007, n. 76 – 7830;
* Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l’Agenzia regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della regione Piemonte ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006, a decorrere dal 1 febbraio 2008;
* Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s. m e i.;
* D. Lgs. n. 228 del 18 maggio 2001 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell’art. 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57” ;
* Circolare AGEA prot. n. ACIU.2006.186 del 20/02/2006 “Applicazione dell’art. 33 del D. Lgs. n. 228/01”;
* Circolare AGEA prot. n. ACIU.2007.280 del 24/04/2007 “Recupero crediti per irregolarità e Registro dei debitori”;
* Circolare AGEA prot. N. ACIU.2007.1082 del 24/12/2007 “Manuale di coordinamento per la gestione delle irregolarità e dei recuperi”;

Allegato 1 Sospensione dei pagamenti

* Determinazione ARPEA n. xx del xx/xx/20xx di approvazione del “Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite” ;

Considerato che con il provvedimento/verbale n°------- del --/--/ da parte del/la Regione/Provincia/Comunità

Montana/Altro Organismo di Controllo è stata comunicata notizia di indebita percezione a carico del bilancio comunitario o nazionale relativa al seguente soggetto: ----------------------------

Ritenuto che nella fattispecie sussistano le condizioni previste dall’art.33 del D.lgs n.228/01 il quale prevede che: “*1. I procedimenti per erogazioni da parte degli Organismi pagatori riconosciuti di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, come modificato dall'articolo 3 del decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, sono sospesi riguardo ai beneficiari nei cui confronti siano pervenute da parte di organismi di accertamento e di controllo, notizie circostanziate di indebite percezioni di erogazioni a carico del bilancio comunitario o nazionale, finché i fatti non siano definitivamente accertati.*

*2. I procedimenti sospesi ai sensi del comma 1 sono riavviati a seguito di presentazione di idonea garanzia da parte dei beneficiari. (…)*”.

**dispone**

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. **di sospendere tutte le procedure atte ad autorizzare e/o liquidare contributi comunitari, nazionali attinenti a finanziamenti in campo agricolo di competenza di questa Agenzia fino alla concorrenza di € ………… inerenti alla ditta: ………………….**
2. **la comunicazione del presente provvedimento alla ditta: ……………………….**

Si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Piemonte entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento.

Il Direttore

*Il Direttore*

Allegato 2 Revoca Sospensione

**Alla Ditta …………………..**

**……………….**

**……. – …………… - ……..**

**Provvedimento di Revoca sospensione del pagamento di contributi FEAGA – FEASR (trascinamento FEOGA, sezione garanzia) – ditta: “ ”.**

**Il Direttore**

Visto:

* Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune e s. m. e i.;
* D. Lgs. n. 165 del 27 maggio 1999 “Soppressione dell’AIMA e istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell’art. 11 della L. n. 59/1997”;
* Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 così come modificata dalla Legge regionale 13 novembre 2006, n. 35 e dalla Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
* Deliberazione della Giunta regionale 23 Aprile 2007 n. 41 – 5776 “ Statuto dell’ Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, ai sensi dell’art. 1, comma 4 della L. R. 16/2002 modificato dall’art. 12 della L. R. 35/2006 – approvazione” ;
* Regolamento di funzionamento dell’ARPEA approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2007, n. 76 – 7830;
* Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l’Agenzia regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della regione Piemonte ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006, a decorrere dal 1 febbraio 2008;
* Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s. m e i.;
* D. Lgs. n. 228 del 18 maggio 2001 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell’art. 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57” ;
* Circolare AGEA prot. n. ACIU.2006.186 del 20/02/2006 “Applicazione dell’art. 33 del D. Lgs. n. 228/01”;

### Allegato 2 Revoca Sospensione

* Circolare AGEA prot. n. ACIU.2007.280 del 24/04/2007 “Recupero crediti per irregolarità e Registro dei debitori”;
* Circolare AGEA prot. N. ACIU.2007.1082 del 24/12/2007 “Manuale di coordinamento per la gestione delle irregolarità e dei recuperi”;
* Determinazione ARPEA n. xx del xx/xx/20xx di approvazione del “Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite” ;

Considerato che questa Agenzia con il provvedimento prot. n. ……………….. del ha

disposto la sospensione delle procedure atte ad autorizzare e/o liquidare contributi comunitari, nazionali attinenti a finanziamenti in campo agricolo di competenza della stessa.

Considerato che l’indebito accertato è stato inserito nella Banca Dati Debitori.

**dispone**

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. **di revocare la sospensione di cui al provvedimento prot. n. ……………. del ……………….**

**relativa alle procedure di autorizzazione di contributi comunitari, nazionali attinenti a finanziamenti in campo agricolo di competenza di questa Agenzia inerenti alla ditta**

**…………………………..**

1. **il prosieguo delle attività di competenza per il recupero dell’indebito.**
2. **la comunicazione del presente provvedimento alla ditta: ………………………………**

Il Direttore



**Alla Ditta**

### Allegato 3 Delibazione

#### DELIBAZIONE n…… del …./…../….

**Il Direttore**

VISTO Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune e s. m. e i.;

VISTO Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema d'informazione in questo settore e che abroga il regolamento (CEE) n. 595/91 del Consiglio;

VISTA la circolare 12 ottobre 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Europee recante “modalità di comunicazione alla Commissione europea a danno del bilancio comunitario”;

VISTA la circolare AGEA prot. ACIU. 2007. 1082 del 24 dicembre 2007 “ manuale di coordinamento per la gestione delle irregolarità e dei recuperi”;

VISTA la Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 così come modificata dalla Legge regionale 13 novembre 2006, n. 35 e dalla Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 Aprile 2007 n. 41 – 5776 “ Statuto dell’ Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, ai sensi dell’art. 1, comma 4 della L. R. 16/2002 modificato dall’art. 12 della L. R. 35/2006 – approvazione” ;

VISTO il regolamento di funzionamento dell’ARPEA approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2007, n. 76 – 7830;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l’Agenzia regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della regione Piemonte ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006, a decorrere dal 1 febbraio 2008;

VISTA la determinazione ARPEA n. xx del xx/xx/20xx di approvazione del “Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite” ;

VISTA la segnalazione effettuata dall’(specificare l’ Organo di controllo) con il rapporto n. del

gg/mm/aa notificato ad ARPEA il gg/mm/aa a carico della ditta:…………C.F. ;

CONSIDERATA l’astratta valenza probatoria del verbale di accertamento della (indicare ente accertatore) quale atto proveniente da pubblici ufficiali;

### Allegato 3 Delibazione

CONSIDERATA la sostanziale attendibilità delle contestazioni mosse dai verbalizzanti in quanto fondate su notizie circostanziate di indebite percezioni di contributi comunitari per un importo complessivi di €… ;

ACCERTATA l’esistenza nel predetto verbale di un concreto fumus bonis juris circa la sussistenza dell’irregolarità;

#### DELIBA

La sussistenza delle condizioni di iscrizione nel registro delle irregolarità di cui all’articolo 3 del Regolamento (CE) 1848/2006 con relativa comunicazione alla Commissione in conformità a quanto stabilito dallo stesso regolamento e conseguente adozione di provvedimento cautelare di sospensione secondo quanto disposto dall’art. 33 del D.lgs n. 228/01 ed il prosieguo delle procedure di accertamento di cui alla determinazione ARPEA n. 42 del 02/03/2009.

### Il Direttore

CARTA INTESTATA

……………………

Garanzia n.

### Allegato 4 Bozza garanzia debito

**OGGETTO: Garanzia fideiussoria per importi sottoposti a sospensione dell’erogazione di contributi comunitari.**

**PREMESSO**

1. Che nei confronti del Sig. , nato a il

 , C.F. , in qualità di legale rappresentante della ditta

 con sede in , C.F./ P.IVA

 (in seguito denominata “Contraente”) con prot. n. del è pervenuta notizia di indebita percezione delle seguenti erogazioni (indicare estremi e importo);

1. Che, ai sensi dell’art.33 comma 1 del D.Lgs. n.228 del 18/5/2001, con provvedimento n. xxxxx del xxxxx, sono state sospese tutte le procedure atte ad autorizzare e/o liquidare, a beneficio del succitato produttore, contributi comunitari e nazionali attinenti a finanziamenti in campo agricolo di competenza di questa Agenzia fino alla concorrenza di euro xxxxxxxx;
2. Che il succitato produttore, ai sensi dell’art.33 comma 2 del D.Lgs. n.228/2001, ha chiesto il riavvio del procedimento di erogazione dietro presentazione di idonea garanzia;
3. Che, qualora risulti definitivamente accertata l’indebita percezione, l’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito denominata ARPEA) deve procedere al recupero delle somme corrispondenti all’importo non dovuto;

**TUTTO CIO’ PREMESSO**

1. *Fidejussore*

La Società/Banca

P.IVA

 con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al numero , In regola con il disposto della L. 10 giugno 1982, n. 348 e s.m.i. , autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato) ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni, così come risultante dall’albo delle imprese dell’IVASS, nella persona del legale rappresentante pro

tempore/procuratore speciale nato a il

 dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell’interesse del Contraente, a favore dell’ARPEA, , dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l’adempimento dell’obbligazione di restituzione delle somme indebitamente percepite.

### Allegato 4 Bozza garanzia debito

1. *Disciplina generale*

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento (CE) n. 907/2014, dalle norme nazionali, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

1. *Durata della garanzia*

La garanzia emessa per un periodo definito, ai soli fini del calcolo del premio, si intende automaticamente e tacitamente rinnovata oltre la data indicata sulla medesima fino allo svincolo da parte dell’ARPEA. L’eventuale mancato pagamento del premio e dei supplementi dello stesso non potranno in nessun caso essere opposti all’Ente garantito e non possono essere posti a carico dell’Ente stesso imposte, spese ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla presente.

La presente fideiussione/polizza si intende valida anche in assenza di firma per accettazione da parte dell’Ente Garantito

1. *Garanzia prestata*

Il Fideiussore garantisce all’ARPEA:

1. il pagamento delle somme dell’indebito accertato fino all’importo di euro xxxxxx;
2. il pagamento degli interessi legali che sono maturati e che matureranno dalla data di erogazione del presunto indebito fino al giorno in cui sarà restituito all’ARPEA l’indebito accertato.
3. *Indebita percezione*

L’indebita percezione si intende definitivamente accertata con un provvedimento amministrativo o giudiziario non più soggetto ad impugnazione ordinaria, secondo il dettato dell’art.324 c.p.c., dell’art.648 c.p.p. e delle leggi speciali che regolano la procedura di fronte ad autorità giudiziaria o che regolano la materia dei ricorsi in via amministrativa.

1. *Richiesta di pagamento*

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell’apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare all’ARPEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

1. *Modalità di pagamento*

Il pagamento dell’importo richiesto dall’ARPEA sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all’ARPEA alcuna eccezione, anche nell’eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore.

### Allegato 4 Bozza garanzia debito

Tale pagamento avverrà tramite accredito al conto corrente intestato all’ARPEA le cui coordinate saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

1. *Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni*

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all’art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell’ARPEA.

1. *Foro competente*

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell’ARPEA il foro competente è quello di Torino.

 , lì

(IL CONTRAENTE) Banca /LA SOCIETA’

In caso di polizza

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

1. Fidejussore

1. Durata della garanzia
2. Garanzia prestata
3. Richiesta di pagamento
4. Modalità di pagamento
5. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

(IL CONTRAENTE) Banca /LA SOCIETA’

In caso di polizza



## Ufficio Recupero Debiti

### Allegato 5 Richiesta espressa Supplemento istruttoria

Torino, li

Alla: (inserire nome e indirizzo dell’OD o Area Autorizzazione Pagamenti e Servizio Tecnico)

Oggetto: Richiesta espressa supplemento d’istruttoria e controllo nei confronti della Ditta:…………..CUAA…………….

A seguito della Delibazione ARPEA n. xx del xx/xx/20xx, e in conformità a quanto disposto dalla determinazione ARPEA n. xx del xx/xx/20xx di approvazione del “Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite”, con la presente nota, si chiede un supplemento d’istruttoria e controllo conseguentemente alla segnalazione effettuata da (specificare l’Organo di controllo) con il rapporto n. xx del xx/xx/20xx nei confronti della ditta indicata in oggetto.

Il supplemento d’istruttoria in argomento, viene chiesto al fine di constatare l’indebito percepimento delle somme erogate, in base ai regolamenti di settore di competenza individuati nel Rapporto sopra richiamato.

Si ricorda inoltre che alla chiusura del verbale relativo al supplemento d’istruttoria, (l’Organismo Delegato / l’Area Autorizzazione Pagamenti – Servizio Tecnico) dovrà inviare all’interessato, la comunicazione di Avvio del Procedimento di decadenza e/o recupero delle somme indebitamente percepite, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.

Copia del verbale e delle susseguenti comunicazioni dovranno essere trasmesse all’Ufficio Contenzioso Comunitario per il seguito di competenza.

Distinti Saluti.

Ufficio Contenzioso Comunitario Il Responsabile

Pagina **1** di **1**

Allegato 6 - Proposta di piano di rateizzazione

Spett.le

ARPEA

Ufficio Contenzioso Comunitario

Via Bogino,23

10123 – Torino

Lettera trasmessa a mezzo PEC:

protocollo@cert.arpea.piemonte.it

Luogo …………….., li

Oggetto: Piano di rateizzazione proposto per il recupero delle somme indebitamente percepite Arpea/ODG prot. n. …… del ……

 CUAA: ……………

Io sottoscritto/a ……. , nato/a a ,,,,,, il …….., C.F. ………………………………………….,

residente in ………- cap Comune di (Provincia), in qualità di legale rappresentante dell’Azienda………..con sede in ……….. - cap Comune di (Provincia), P.IVA……….o in qualità di titolare dell’omonima azienda agricola con sede in ……….. - cap Comune di (Provincia).

Premesso

Che con comunicazione dell’ODG / Arpea nota prot. n……. del ……, prot. ARPEA n. ………, è stata intimata la restituzione delle somme percepite pari ad € ….. ( € ….per quota capitale ed € ….per quota interessi) a valere sulla Misura ….. PSR ….oppure è stato chiuso il procedimento di recupero delle somme indebitamente percepite per un importo pari ad €… ( € ….per quota capitale ed € ….per quota interessi) a carico del bilancio regionale nei confronti oppure a carico del bilancio comunitario dell’Azienda Agricola con sede in….., cap- Comune (Provincia).

 Che attualmente l’Azienda ……o il Signor/ La Signora non ha la disponibilità finanziaria per estinguere il debito e lo può onorare attraverso un piano di rientro come sotto riportato:

* La prima rata pari ad € …… verrà da me versata all’ARPEA a mezzo bonifico bancario entro il …… in contemplazione della presente richiesta di rateizzazione;
* La seconda rata pari ad € …… verrà da me versata all’ARPEA a mezzo bonifico bancario entro il …… in contemplazione della presente richiesta di rateizzazione
* La terza rata pari ad € …… verrà da me versata all’ARPEA a mezzo bonifico bancario entro il …… in contemplazione della presente richiesta di rateizzazione;
* Si inseriscono ulteriori eventuali rate
* La rata di saldo pari ad € ,,,,,, verrà da me versata entro e non oltre il …...

Ciò premesso lo scrivente s'impegna, per la durata di …..mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione della presente comunicazione a pagare n. …. rate pari ad € ….. così come specificato dal piano di rientro sopra indicato.

Lo scrivente prende atto che, nella denegata ipotesi in cui l’Azienda Agricola ……..od il Signor/ la Signora….. non dovesse provvedere al pagamento anche di una sola rata, ARPEA provvederà ad iscriverLa a ruolo presso Agenzia delle Entrate- Riscossione per l’ammontare rimanente del debito.

 Ragione sociale/ nominativo del Signor o della Signora

 in fede

Il legale rappresentante o Signor / Signora

Allegati:

- Ordine di bonifico di € 0,00;

- Documento di identità.

Allegato 7 Accettazione piano di rientro

Torino………………

All’Azienda Agricola

………………… Via………………. CAP – Comune (….) Lettera a mezzo fax al

***Oggetto:* Piano di rateizzazione proposto dal/dalla Signor/Signora, pagamento della prima rata relativo al recupero delle somme indebitamente percepite di cui lettera di diffida ad adempiere nota Arpea prot. n. …. del ……. CUAA: …………………….**

Con la presente si informa che il piano di rateizzazione, formulato con proposta del , dalla

Signora/ dal Signor, prot. Arpea n. …… del , qui sotto riportato:

*“……………………………..”*

risulta compatibile con il meccanismo 50/50 stabilito dall’articolo 54 del REG CE 1306/200 pertanto è accettabile.

Il pagamento della prima rata pari ad € …….., avvenuto tramite bonifico bancario in data……, ed ogni singolo successivo pagamento delle rate così come proposto nel piano, verranno utilizzate da ARPEA a titolo di acconto/i sull’importo che la SV deve corrispondere sulla base di quanto riportato nella lettera di diffida ad adempiere nota ARPEA prot. n. ……… del ……….

Nella denegata ipotesi in cui, la SV, non dovesse provvedere al pagamento anche di una sola rata, ARPEA provvederà ad iscriverLa a ruolo presso Agenzia delle Entrate Riscossioni per l’ammontare rimanente del debito oltre agli interessi previsti dalla legge.

Il Direttore

Pag. **1** a **1**

Allegato 8

Piano di rientro della refusione delle spese legali

Spett.le

ARPEA

Ufficio Contenzioso Comunitario

Via Bogino,23

10123 – Torino

Lettera trasmessa a mezzo PEC:

protocollo@cert.arpea.piemonte.it

Luogo …………….., li

Oggetto: **Piano di rateizzazione proposto per il recupero della refusione delle spese legali liquidate dal Giudice …. con Sentenza numero … del ….presentato da …...**

 CUAA: …..

Io sottoscritto/a ……. , nato/a a ,,,,,, il …….., C.F. ………………………………………….,

residente in ………- cap Comune di (Provincia), in qualità di legale rappresentante dell’Azienda………..con sede in ……….. - cap Comune di (Provincia), P.IVA……….o in qualità di titolare dell’omonima azienda agricola con sede in ……….. - cap Comune di (Provincia).

Premesso che

Che il Giudice ….. con Sentenza n…… del ……, rigettava il ricorso presentato dall’Azienda Agricola o dal Signor/dalla Signora nei confronti di Arpea, condannando la stessa azienda agricola o il Signor o la Signora alla refusione delle spese legali liquidate in € ….. a titolo di onorari oltre spese generali CPA ed IVA per un totale complessivo pari ad € ….. (€ …. per onorari + € …. rimborso forfettario al 15,00% + € …. a titolo di CPA ed € ….. a titolo IVA).

Che il Signor/la Signora, in qualità di legale rappresentante dell’Azienda Agricola….o in qualità di titolare dell’omonima azienda agricola con nota prot. n…..del ……. in data …… formulava un piano di rientro.

Che attualmente l’Azienda ……o il Signor/ La Signora non ha la disponibilità finanziaria per estinguere il debito e lo può onorare attraverso un piano di rientro come sotto riportato:

* La prima rata pari ad € …… verrà da me versata all’ARPEA a mezzo bonifico bancario entro il …… in contemplazione della presente richiesta di rateizzazione;
* La seconda rata pari ad € …… verrà da me versata all’ARPEA a mezzo bonifico bancario entro il …… in contemplazione della presente richiesta di rateizzazione
* La terza rata pari ad € …… verrà da me versata all’ARPEA a mezzo bonifico bancario entro il …… in contemplazione della presente richiesta di rateizzazione;
* Si inseriscono ulteriori eventuali rate
* La rata di saldo pari ad € ,,,,,, verrà da me versata entro e non oltre il …...

Ciò premesso lo scrivente s'impegna, per la durata di …..mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione della presente comunicazione a pagare n. …. rate pari ad € ….. così come specificato dal piano di rientro sopra indicato.

Pag. **1** a **1**

Pag. **1** a **1**

Lo scrivente prende atto che, nella denegata ipotesi in cui l’Azienda Agricola ……..od il Signor/ la Signora….. non dovesse provvedere al pagamento anche di una sola rata, ARPEA provvederà ad iscriverLa a ruolo presso Agenzia delle Entrate- Riscossione per l’ammontare rimanente del debito.

 Ragione sociale/ nominativo del Signor o della Signora

 in fede

Il legale rappresentante o Signor / Signora

Allegati:

- Ordine di bonifico di € 0,00;

- Documento di identità.

Allegato 9

Atto di transazione stragiudiziale

**Atto di transazione stragiudiziale**

Tra

**Il Signor/la Signora**, nato/a il ………….a ……… (Provincia), C.F.: ……… residente in ……….. cap Comune (Provincia), in qualità di titolare dell’omonima azienda agricola o in qualità di legale rappresentante dell’ Azienda Agricola………con sede in ……….. cap Comune (Provincia)

e

**Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura** (in appresso denominata **A.R.P.E.A.**) con sede in Torino, Via Bogino n. 23, in persona del Direttore ………………….,

**\* \* \***

Premesso che:

1. Che a seguito del rapporto verbale prot. num. ………. del …………. (prot. Arpea ….. del …….. DU campagne…..) Arpea ha avviato il procedimento di amministrativo di recupero delle somme indebitamente percepite aperto prot. n. ……. del …….. ed la stessa Arpea lo ha chiuso con nota prot. n……….. del….. (DU……….) per un importo pari ad € ………… (€ ………… per quota capitale ed € ……….. per quota interessi).
2. Che è pendente a carico del Signor/ della Signora un procedimento penale n. …….. R. G.N.R. presso la Procura della Repubblica del Tribunale di …… a seguito di decreto di fissazione dell’udienza preliminare del …….o fissazione udienza dibattimentale del …...
3. A.R.P.E.A. si è costituita in giudizio tramite l’Avvocato della Regione Alessandro Mattioda.
4. A.R.P.E.A. si considera creditrice nei confronti del Signor/ della Signora relativamente al recupero delle somme indebitamente percepite di cui alla Domanda Unica campagne …. prot. n. ….. del ……… della somma complessiva pari ad € ……….. (€ ………. per quota capitale ed € ………. per quota interessi).

**Per un totale al ……. pari:**

* **ad € ……….** (€…………. per quota capitale ed € ………. per quota interessi da tale importo è stata decurtata la somma di € ……….trattenuta da Arpea a titolo di accantonamento/compensazione).

**Per un totale complessivo pari ad € …………**

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue

1. Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura privata.
2. **Il Signor/la Signora**, riconoscendo il proprio debito, si impegna a corrispondere ad A.R.P.E.A:

La somma di euro ………. In n….. rate di importo secondo la seguente ripartizione:

* La prima rata, pari ad euro ….. verrà corrisposta alle seguenti condizioni € …… da corrispondersi a mezzo bonifico (iban: IT/37/N/02008/01044/0000412/66070; causale “pagamento transazione debito DU campagne ……..”) al momento della sottoscrizione della presente e, in ogni caso entro e non oltre il …..
* Questo punto non è da mettere sempre da valutare caso per caso il restante importo pari ad €…….. verrà recuperato tramite compensazione entro e non oltre il …… e l’eventuale restante parte sarà imputata alla rata del ………;
* Le seguenti n….. rate, di euro …… verranno pagate a mezzo bonifico a cadenza semestrale a far data dal …. e pertanto entro e non oltre le seguenti scadenze: ………, ……., …..,
* La rata di saldo verrà corrisposta entro e non oltre il …….per un importo pari ad euro …… oltre agli interessi di legge previsti per il periodo tra il ……. e il ……. per l’importo debitorio residuo (di tutte le posizioni sopra indicate) a seguito di ogni restituzione come sopra indicata previo contatto con A.R.P.E.A. per la definizione del valore in questione;
* Che l’importo delle rate verrà automaticamente ricalcolato ad ogni eventuale compensazione sui pagamenti futuri spettanti all’Azienda Agricola ……… come importo del debito residuo rispetto alle rate restanti da pagare;
1. A.R.P.E.A., previa sottoscrizione del presente atto di transazione, si impegna a revocare la costituzione di parte civile nel processo penale pendente.
2. Nella denegata ipotesi in cui il Signor/ la Signora non dovesse provvedere al pagamento anche di una sola rata del presente piano, A.R.P.E.A. provvederà ad iscriverne la posizione debitoria a ruolo presso l’Agenzia delle Entrate - Riscossione per l’ammontare rimanente del debito oltre agli interessi previsti dalla legge;
3. A.R.P.E.A. dichiara che, a fronte del versamento dell’importo di cui al punto 2, non avrà più nulla a pretendere da del Signor/della Signora in riferimento al procedimento amministrativo di recupero delle somme indebitamente percepite prot. n. ………….
4. A.R.P.E.A. si impegna a prevedere l’eventuale irrogazione della sanzione amministrativa di cui al rapporto verbale prot. num. ……….. del ………… solo in presenza di sentenza passata in giudicato con riguardo al predetto procedimento penale, qualora quest’ultima si riscontri entro il termine quinquennale di prescrizione previsto dalla normativa vigente; all’approssimarsi della scadenza del termine Arpea provvederà all’irrogazione anche in assenza di tale requisito. In quest’ultimo caso, in caso di mancato pagamento dell’importo sanzionatorio, ARPEA sospenderà gli eventuali pagamenti spettanti al Signor/alla Signora/ all’Azienda Agricola ai sensi della L. 898/86, ma non iscriverà a ruolo l’importo fino al passato in giudicato della sentenza.
5. L’accordo transattivo di cui alla presente scrittura è vincolante e va a beneficio di ciascuna delle parti, dei loro rispettivi successori e aventi causa, che saranno vincolati alle condizioni contenute negli accordi stessi.
6. Con il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte nella presente scrittura, le parti dichiarano di non aver più nulla a pretendere rispetto alla comunicazione di conclusione del procedimento formulata da A.R.P.E.A. con nota prot. n. ……… e di essere pienamente soddisfatte, riconoscendo che la presente transazione, sempre con riferimento ai beni ed ai fatti di cui ai capi di imputazione del processo penale pendente, ha effetto preclusivo di ogni futuro accertamento, nonché di rinunziare a ogni azione, domanda o eccezione, presente e futura in relazione alla conclusione del procedimento formulata da A.R.P.E.A. con nota prot. n…………...

Letto, firmato e sottoscritto oggi,

 Agenzia Regionale Piemontese

 Signor/Signora/legale rappresentante per le Erogazioni in Agricoltura

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_